



**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

13 GIUGNO 2023

N. 10/2023 d'ord.

OGGETTO: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Linea d'investimento 1.1.2 "Autonomia degli Anziani non autosufficienti" di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"**

Nell'anno duemilaventitre il giorno 13 del mese di giugno alle ore 16.30 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce presso la Sala Giunta del Comune di Udine, via Lionello 1, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	DELEGATI	Peso Voti	Presenza
CAMPOFORMIDO	FURLANI Erika Sindaco	2 voti	SI
MARTIGNACCO	DELENDI Mauro Sindaco	2 voti	SI
PAGNACCO	SANDRUVI Iaura Sindaco	2 voti	SI
PASIAN DI PRATO	RIVA Lucio Assessore	2 voti	SI
PAVIA DI UDINE	GOVETTO Beppino Sindaco	2 voti	SI
POZZUOLO DEL FRIULI	LODOLO Denis Sindaco	2 voti	SI
PRADAMANO	MOSSENTA Enrico Sindaco	2 voti	SI
TAVAGNACCO	CUCCI Giovanni	6 voti	SI
UDINE	DE TONI Alberto Felice Sindaco	12 voti	SI

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Nicoletta STRADI, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Viene constatata la presenza del numero legale dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

PREMESSO che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo l'indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assumerà la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

RICHIAMATE le deliberazioni con cui i Consigli Comunali dei Comuni citati hanno provveduto ad approvare, si sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, la proposta di convenzione

nonché l'attribuzione della delega della gestione del Servizio Sociale dei Comuni al Comune di Udine ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 6/2006;

RICHIAMATO l'art. 13 della citata Convenzione recante "Fonti di finanziamento e riparto delle spese", in particolare per quanto riguarda i criteri di ripartizione degli oneri tra i nove Comuni associati nel caso in cui il FSR non sia sufficiente a coprire le spese di cui ai commi 3, 6 e 7 dello stesso articolo;

RICHIAMATO l'art. 6 della citata Convenzione in cui, tra l'altro, si stabilisce che l'Assemblea svolge funzioni di amministrazione e indirizzo, provvedendo in particolare alla approvazione delle linee di programmazione e progettazione annuale e pluriennale del sistema locale di interventi dei servizi sociali ed approva annualmente il Piano attuativo annuale ed inoltre approva il piano finanziario ovvero il piano economico – patrimoniale della spesa su base triennale e le successive variazioni;

VISTI i decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 dicembre 2021, n. 450 con il quale è stato adottato il «Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.» e 15 febbraio 2022 n. 5, con il quale è stato adottato l'«Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu»;

DATO ATTO CHE il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale ha partecipato all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, adottato con DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5/2022, presentando progettualità in linea con gli obiettivi della sperimentazione di domiciliarità comunitaria;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n.1964 con la quale vengono approvate le "Linee d'indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria";

PRESO ATTO CHE le finalità della sperimentazione di cui alla DGR 1964/2021 presentano significative analogie con i percorsi realizzati dagli Ambiti dei Servizi sociali dei Comuni nell'ambito delle progettualità previste dalla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 (Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore), Investimento 1.1 (Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti) nonché con quelli realizzati dalle Aziende sanitarie nell'ambito delle progettualità previste dalla Missione 6 "Salute", Componente 1 (Reti di

prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale) e che tali linee di attività sono da considerarsi strettamente integrate tra loro;

CONDIDERATO CHE per la realizzazione delle attività inerenti la sperimentazione della domiciliarità comunitaria l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale hanno stipulato apposito accordo di programma approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.8 del 16.3.2023;

CONDIDERATO CHE in data 28.4.2023, è stata sottoscritta la convenzione tra Unità di Missione PNRR, Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ATS "Friuli Centrale" relativamente alla Linea d'investimento 1.1.2 "Autonomia degli Anziani non autosufficienti" di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", codice CUP C94H22000120006;

CONDIDERATO CHE con nota di chiarimenti, prot. n. 8463 del 30/09/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali aveva definito per ciascuna Linea di investimento cosa deve intendersi per "Dichiarazione di Avvio dell'Attività" al fine di ricevere la prima quota di anticipazione e considerato che per la linea 1.1.2 la data di inizio di attività corrisponde alla "comunicazione da parte del soggetto attuatore della costituzione dell'equipe multidisciplinare che elaborerà i singoli progetti di intervento dei soggetti beneficiari";

CONDIDERATO CHE in data 15.5.2023 è pervenuta la richiesta da parte del Ministero, prot. n. 550 del 12.5.2023, di richiesta di trasmissione della dichiarazione di inizio attività e contestualmente la richiesta di anticipazione secondo il format ministeriale relativa alla suddetta Linea di Investimento;

VISTI i tre Tavoli coprogrammazione - "Disabilità", "Anziani", "Marginalità" - istituiti con deliberazioni n.835 del 31.5.2022 e n.1623 del 7.10.2022 ai quali hanno aderito diversi Enti del Terzo settore e che hanno visto la partecipazione degli Enti pubblici tra i quali l'Azienda sanitaria Friuli Centrale;

VISTA la consolidata esperienza delle parti nella gestione delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) quale organismo operativo chiamato a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali a livello territoriale e costituita da un'equipe professionale con competenze multidisciplinari in grado di leggere le esigenze dei cittadini con bisogni sanitari e sociali complessi e di rilevare e classificare le condizioni di bisogno, per poter definire il percorso più appropriato per e con le persone;

CONDIDERATO CHE l'UVM costituisce il punto di accesso prioritario, in particolare per le persone anziane e con pluripatologie e rappresenta lo strumento essenziale per garantire l'integrazione dei servizi territoriali;

RITENUTO necessario sistematizzare le prassi già in uso tra le parti anche alla luce delle progettualità innovative promosse dalla Regione FVG a supporto della domiciliarità;

PRESO ATTO che l'accordo non comporta alcun trasferimento di risorse tra i soggetti sottoscrittori;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

- a) approvare lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Linea d'investimento 1.1.2 "Autonomia degli Anziani non autosufficienti" di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"
- b) autorizzare alla sottoscrizione del presente Accordo la dott.ssa Nicoletta Stradi, in qualità di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni "Friuli Centrale";
- c) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

La Dirigente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott. Nicoletta STRADI
in qualità di segretario verbalizzante

Il Vice Presidente
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
Assessore Andrea ZORZINI